



COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento
Via S. Agata n. 5 – C.A.P. 38010
Telefono 0461 650133 – fax 0461 651135
e-mail: info@comune.faedo.tn.it
pec: comune@pec.comune.faedo.tn.it
Partita I.V.A. e C.F.: 00296490220

Prot. n. 1604

Faedo, 30 aprile 2013

DECRETO DEL SINDACO

dd 30 aprile 2013

Oggetto: Atto di nomina del Responsabile Anticorruzione.

Il giorno trenta del mese di aprile dell'anno duemilatredici nel proprio Ufficio, il SINDACO

EMANA

il decreto in oggetto.

Decreto dd 30.04.2013

Il Sindaco
- Bruno Faustini -

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 che testualmente dispongono:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. (6)

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

Dato atto che il co. 60 dell'art. 1 della legge in commento ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di Conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni di legge;

Visto altresì il co. 4 dell'art. 34 bis del DL 18.10.2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, co. 8, della legge 6.11.2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l'art. 29, co. 8, del TULLYROCC della Regione TAA, DPREg. 1.02.2005, n. 3/L, che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina dei responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- il DPREg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, modificato dal DPREg 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- il DPREg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il vigente regolamento organico del personale dipendente;

DECRETA

Decreto dd 30.04.2013

Il Sindaco
- Bruno Faustini -

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, co. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario comunale dott.ssa Annamaria Quaglia, nata a Trento il 31.07.1961, c.f. QGLNMR61L71L378F.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet di questo Comune.
3. Dispone l'invio di copia del presente decreto:
 - all'interessata;
 - ai capigruppo consiliari (ai sensi dell' art. 20 dello Statuto).

IL SINDACO
(Bruno Faustini)

Per accettazione

Annamaria Quaglia

Decreto dd 30.04.2013

Il Sindaco
- Bruno Faustini -